

IL BRACCIO DI FERRO. Il presidente: starò al fianco degli agenti della mia scorta feriti. Lupo: ma non ha disdetto altri impegni. Oggi vertice del partito.

# Rinviato il congresso regionale del Pd Crocetta: non partecipo al direttivo

Ieri sera a Gela, alla festa del Megafono, Crocetta ha difeso la sua giunta ed ha anche detto di essere un presidente condannato a morte dalla mafia.

Giacinto Pipitone ... Il Pd rinvia al 2014 il congresso regionale. Una mossa che da un lato aiuterà a siglare una tregua fra le correnti e che dall' altro lato provocherà un aumento del pressing su Crocetta per un rimpasto ingiunto. Un braccio di ferro di cui oggi era atteso il primo round ma il presidente della Regione ha annunciato ieri sera che probabilmente non andrà alla direzione regionale convocata dal segretario Giuseppe Lupo. Il faccia a faccia con vertici del Pd dovrebbe quindi saltare.

Crocetta è stato coinvolto sabato in un incidente che ha provocato tre feriti fra gli agenti della sua scorta: «E oggi - ha detto Crocetta - alcuni di questi potrebbero essere trasferiti a Catania per nuovi accertamenti o interventi.

Se così sarà, vorrò essere al loro fianco». Il presidente ieri ha avuto un colloquio con Lupo, al quale però non ha anticipato la notizia: «Per mela riunione della direzione è confermata - ha detto il segretario - non c' è più tempo di annullarla». Lupo non nasconde però il disappunto per l' assenza di Crocetta: «Non mi pare che abbia disdetto gli impegni di Gela per la festa del Megafono né che abbia rinviato il vertice di maggioranza di martedì. Il problema sarebbe solo per la direzione del Pd». Frasi che descrivono il clima in cui andrà in scena oggi la direzione.

Lupo non dà per scontato che si arrivi a un documento ufficiale contro il presidente. Ma è questione solo formale perchè in ogni caso una votazione ci sarà, al limite solo sulla relazione del segretario. E questa verterà su due punti sostanziali: «Noi restiamo convinti - spiega Lupo - che serve un rafforzamento della giunta per affrontare le emergenze e che si debba applicare quanto deciso dalla commissione di garanzia nazionale sul Megafono». Un modo per dire che il Pd chiederà oggi se non la chiusura del movimento creato da Crocetta, almeno lo scioglimento dei gruppi nei Comuni e all' Ars: «Chi è del Megafono non può far parte del Pd» è la sintesi di Lupo.

Mentre l' ala più fredda nei confronti del presidente, quella che fa capo a Capodicasa e Crisafulli,

**IL BRACCIO DI FERRO.** Il presidente: starò al fianco degli agenti della mia scorta feriti. Lupo: ma non ha disdetto altri impegni. Oggi vertice del partito

**Rinviato il congresso regionale del Pd Crocetta: non partecipo al direttivo**

**Incidente alla scorta, trasferiti gli agenti feriti**

**NUOVA ALFA ROMEO MITO**  
Nuovo look • Alfa Liconnect® Touchscreen 5" • Motori fino a 170 CV • Sistema di navigazione integrato  
A settembre da 10.950 euro e finanziamento in 5 anni, anticipo zero  
SENZA CUORE SAEREMO SOLO MACCHINE

continua ad alzare il tiro: «Se la risposta sul rimpasto è quella anticipata sulla stampa, ci limiteremo a valutare caso per caso le future proposte del governo.

Non andremo all' opposizione ma non voteremo più all' Ars le cose che non sono concordate con noi». Resta latente in vaste aree del partito la proposta di ritirare gli assessori: ipotesi che Lupo non condivide. Per Crocetta un rimpasto «è impossibile perchè destabilizzante». Lupo può contare però su un fatto nuovo che renderà più unito il partito: «A Roma è stato deciso che i congressi regionali si svolgeranno entro il 31 marzo. La data esatta verrà decisa nelle prossime settimane ma sarà di certo dopo le primarie dell' 8 dicembre e quindi in ogni caso non prima del nuovo anno».

Questo dà allo stesso Lupo più margini di manovra, sia per decidere una sua eventuale ricandidatura (ma resta in piedi l' ipotesi di un suo ingresso in giunta) sia per fermare le scosse che da settimane attraversano il partito proprio in vista della formazione dei nuovi equilibri congressuali. Lo stesso Crocetta aveva detto di temere che «la richiesta di un rimpasto serva al Pd per trovare fra la giunta e la segreteria gli equilibri politici fra le correnti». Invece ora scatta una tregua. E Lupo fissa già le prossime tappe: «Adesso potremo concentrarci sul rapporto con Crocetta e sul programma da realizzare all' Ars». Antonio Malafarina, deputato all' Ars fra i più vicini a Crocetta, avverte: «Si torna ai riti del politichese parlando di rimpasti e poltrone e si ignorano i progetti del governo per lo sviluppo. Non voglio credere che il Pd, dopo aver divorato Prodi, Veltroni, Fassino ed altri, ci riprovi in Sicilia con Crocetta». La verifica si avrà oggi pomeriggio. Ieri sera a Gela il presidente della Regione ha difeso la sua giunta, ha letto un sms inviatogli dall' assessore regionale alla Formazione, Nelli Scilabra, che scrive: «Ormai da mesi provo solo la solitudine», e ha detto di essere un presidente condannato a morte dalla mafia.

)

### Oggi la direzione voluta da Lupo Crocetta ha deciso: «Non andrò»

PALERMO. Dopo il grave incidente in cui sono rimasti coinvolti tre agenti della sua scorta, il presidente della Regione, Crocetta, ha deciso di rimanere accanto ai suoi "angeli custodi" e non parteciperà oggi alla direzione regionale del Pd, convocata dal segretario, Lupo, per affrontare la questione del rimpasto di giunta. Crocetta ieri sera ha presenziato alla manifestazione conclusiva della festa del Megafono a Gela. Il confronto con il Pd è rinviato al vertice di maggioranza convocato domani a palazzo d'Orléans. Sempre che non venga rinviato.

La direzione regionale del Pd, che sarà aperta dalla relazione del segretario, Lupo, nonostante l'assenza di Crocetta, si annuncia comunque infuocata. Sul tappeto la richiesta di rinforzare la Giunta regionale con alcuni politici espressione del Pd.

Ipotesi alla quale il presidente della Regione si è sempre opposto temendo una sorta di effetto domino e un rimpasto generalizzato della Giunta.

«Crocetta è il nostro presidente - ha sottolineato il capogruppo all' Ars del Pd, Gucciardi - abbiamo vinto le elezioni con lui. Ma non si può andare avanti così... Penso che rimpasti generalizzati sarebbero dannosi. E' ingiustificata la richiesta dell' Udc di cambiare tre assessori. Se il Pd che ne ha cinque chiede di sostituirne due».

L' Udc ha sempre sostenuto di non essere interessata al rimpasto ritenendo che i suoi tre assessori "tecnici" abbiano svolto un buon lavoro. Ma se in Giunta dovessero trovare posto esponenti politici del Pd, anche l' Udc vorrà politici in Giunta. «Se si ragiona con questo metodo - ha aggiunto Gucciardi -, allora bisogna rivedere tutti gli equilibri considerato il mutato quadro della maggioranza». Gucciardi, inoltre, ha escluso che sarà chiesta la sostituzione dell' assessore all' Economia, Bianchi: «Una simile richiesta con sarebbe compatibile con la scelta di responsabilità che il Pd intende fare».

Il "no" al rimpasto è stato ribadito ieri dal deputato regionale del Megafono, Malafarina: «Si torna ai riti del politichese, parlando di rimpasti e di poltrone e si ignorano i progetti del governo per lo sviluppo, la lotta ai gineprai burocratici; e cioè, a quelle pratiche che rendono impossibile la vita della gente e delle imprese favorendo corruzione e malaffare. La situazione non ammette rimpasti e ritardi, ma programmi da condividere e rafforzare. Non voglio credere che il Pd, come il dio greco Kronos, dopo avere divorato Prodi, Veltroni e Fassino, ci riprovi in Sicilia con Crocetta».

Sammartino, capogruppo di Articolo 4, si è augurato che il vertice di maggioranza di domani porti alla

**ULTIMATUM.** Il capo del governo avverte gli alleati: «La mia pazienza ha raggiunto il limite»

### «Finita l'ora dei veti» Letta spinge Pd-Pdl a verifica di governo

Saccomanni mette sul piatto il suo incarico  
Il premier: «Giochiamo tutti la stessa partita»

**ROSOL SI CANDIDA  
SEGRETARIO**

**LUPPO DIVENTA FRA IL  
"NO" DEL  
PRESIDENTE  
DELL'UDC**

**OPTISSIMO**  
UN'OPPORTUNITÀ IR RIPETIBILE  
PER IL TUO BENESSERE VISIVO.  
SU MONTATURE GRANDI MARCHE\*  
SCONTO 5%  
OPTISSIMO  
Vedere bene, vivere bene.

pacificazione.



## I malati avranno assistenza

Diventa realtà un progetto che fa da apripista per altre 18 strutture analoghe in Sicilia.

PIAZZA ARMERINA. Il taglio del nastro inaugurale del nuovo Centro Alzheimer dell'Ospedale "Chiello" di Piazza Armerina darà adesso il via alle attività in favore di coloro che sono stati colpiti da questa grave malattia neurodegenerativa.

A causa del grave incidente avvenuto lo scorso sabato serasulla autostrada Catania - Siracusa, nei pressi di Cassibile, che ha coinvolto gli uomini della sua scorta il presidente della Regione Sicilia Rosario Crocetta che aveva assicurato la partecipazione alla attesa cerimonia di inaugurazione, ha disdetto anche questo impegno per stare accanto agli agenti feriti.

Il presidente Crocetta ha comunque voluto far sentire la propria vicinanza e condivisione attraverso un messaggio reso noto dal commissario straordinario dell'Asp Giuseppe Termine.

A benedire la sede del Centro è stato il cappellano del complesso ospedaliero "Chiello" don Tino Regalbuto, a tagliare il nastro è stata la madrina dell'evento la prof. Nunzia Sabella Termine, consorte del commissario Asp Giuseppe Termine.

Hanno presenziato la cerimonia: il vicepresidente vicario Ars Antonio Venturino; il sindaco di Piazza Armerina Filippo Miroddi; il deputato regionale Luisa Lantieri. Per l'Aimaerano presenti: il presidente onorario Giovanni Marletta; il presidente provinciale Salvatore Loretta; il vicepresidente Giacinto Milazzo; la referente Aima - Asp Enna Melania Dell'Aira; il consulente scientifico Claudio Millia. Oltre ai componenti del direttivo ad accogliere i numerosi presenti sono stati i giovani volontari dell'Aima. Durante il momento inaugurale il commissario Termine nel presentare il nuovo servizio ha tra l'altro detto: "Il nuovo Centro che quest'oggi apre i battenti presso il vostro Ospedale "Chiello" fa da apripista ad un progetto pilota che conta in tutta la Sicilia 18 strutture dedicate alla cure per i malati di Alzheimer. E' stato possibile realizzare questo rapporto tra pubblico e privato, Asp - Aima, solo grazie all'impegno del presidente Rosario Crocetta e alla fattiva collaborazione dell'assessore regionale alla sanità Lucia Borsellino. Ribadisco che non intendiamo chiedere strutture ma dare vita a nuovi servizi. Comunico che abbiamo ottenuto il finanziamento per il completamente della struttura assistenziale che nascerà a Pergusa, eviteremo in questo modo che i vandali possano danneggiarla di nuovo".

"Questo è un grande giorno - ha detto il sindaco Miroddi - per la nostra comunità che acquisisce un nuovo servizio in favore dei malati di Alzheimer non solo di Piazza Armerina ma di tutto il distretto socio

LA REGIONE SICILIANA 23 SETTEMBRE 2013

38. ENNA

**PIAZZA ARMERINA**

leri l'inaugurazione dell'atteso Centro Alzheimer dell'Ospedale "Chiello" di Piazza Armerina darà adesso il via alle attività in favore di coloro che sono stati colpiti da questa grave malattia neurodegenerativa.

A causa del grave incidente avvenuto lo scorso sabato serasulla autostrada Catania - Siracusa, nei pressi di Cassibile, che ha coinvolto gli uomini della sua scorta il presidente della Regione Sicilia Rosario Crocetta che aveva assicurato la partecipazione alla attesa cerimonia di inaugurazione, ha disdetto anche questo impegno per stare accanto agli agenti feriti.

Il presidente Crocetta ha comunque voluto far sentire la propria vicinanza e condivisione attraverso un messaggio reso noto dal commissario straordinario dell'Asp Giuseppe Termine.

A benedire la sede del Centro è stato il cappellano del complesso ospedaliero "Chiello" don Tino Regalbuto, a tagliare il nastro è stata la madrina dell'evento la prof. Nunzia Sabella Termine, consorte del commissario Asp Giuseppe Termine.

Hanno presenziato la cerimonia: il vicepresidente vicario Ars Antonio Venturino; il sindaco di Piazza Armerina Filippo Miroddi; il deputato regionale Luisa Lantieri. Per l'Aimaerano presenti: il presidente onorario Giovanni Marletta; il presidente provinciale Salvatore Loretta; il vicepresidente Giacinto Milazzo; la referente Aima - Asp Enna Melania Dell'Aira; il consulente scientifico Claudio Millia. Oltre ai componenti del direttivo ad accogliere i numerosi presenti sono stati i giovani volontari dell'Aima. Durante il momento inaugurale il commissario Termine nel presentare il nuovo servizio ha tra l'altro detto: "Il nuovo Centro che quest'oggi apre i battenti presso il vostro Ospedale "Chiello" fa da apripista ad un progetto pilota che conta in tutta la Sicilia 18 strutture dedicate alla cure per i malati di Alzheimer. E' stato possibile realizzare questo rapporto tra pubblico e privato, Asp - Aima, solo grazie all'impegno del presidente Rosario Crocetta e alla fattiva collaborazione dell'assessore regionale alla sanità Lucia Borsellino. Ribadisco che non intendiamo chiedere strutture ma dare vita a nuovi servizi. Comunico che abbiamo ottenuto il finanziamento per il completamente della struttura assistenziale che nascerà a Pergusa, eviteremo in questo modo che i vandali possano danneggiarla di nuovo".

"Questo è un grande giorno - ha detto il sindaco Miroddi - per la nostra comunità che acquisisce un nuovo servizio in favore dei malati di Alzheimer non solo di Piazza Armerina ma di tutto il distretto socio

**I malati avranno assistenza**

Diventa realtà un progetto che fa da apripista per altre 18 strutture analoghe in Sicilia.

**Piazza Armerina, il sindaco sulle Srr «Ci uniremo a chi ci fa risparmiare»**

**BATTAGLIA A LEONFORTE**

Due giorni di fuoco per proteggere l'Fbc dai tagli

**ALLARME A PIETRAPERZIA**

Rifiuti inquinanti al Vallone Calò

**GLI ARRESTI A LEONFORTE.** Ancora dettagli sulle presunte estorsioni imposte dai Fiorenza alle imprese

**«Da ora devi pagare il 3% solo a noi»**

**«E' tutto anche con i voti del clan»**

**Il sindaco Bertini vuole il chiarimento**

**PIAZZA ARMERINA**

Consiglio si adegua ai tempi con le convocazioni via mail

sanitario che fa capo alla nostra città". Il merina - continua Miroddi - ho trovato che la precedente amministrazione aveva già predisposto tutti gli presidente onorario Aima, Giovanni Marletta ha sottolineato: "Il Centro sarà fondamentale punto di riferimento per i malati e per le loro famiglie. L' Aima proseguirà il proprio impegno con la costanza e la dedizione profusa fino ad oggi per perseguire altri importanti traguardi.

Confidiamo nella possibilità futura di estendere l' assistenza alle 24 ore". Così il deputato Lantieri: "Il risultato è stato raggiunto grazie ad un impegno che ci vede sempre in prima linea per la salvaguardia della nostra struttura ospedaliera. Inoltre nei giorni scorsi ho avuto rassicurazioni dall' assessore regionale Bonafede per il finanziamento dei servizi assistenziali in favore dei malati di Sla".

Infine il vicepresidente vicario Ars Antonio Venturino: "Un punto di partenza anziché un punto d' arrivo oggi grazie alla sinergia tra pubblico e privato, tra chi concorre per il bene della comunità, si possono ottenere risultati importanti come quello odierno. Il centro Alzheimer del Chiello diverrà un centro di ricerca e di eccellenza, riferimento per tutto il centro sud. Sono orgoglioso per la positiva risposta che potremo dare a centinaia di famiglie che vivono il triste problema di avere un congiunto affetto da una patologia in continua espansione".

Pertanto il Comune di Piazza Armerina, valuterà l' offerta migliore». atti necessari per aderire alla Srr di Caltanissetta. Sicuramente, tranne che i fatti lo smentiscano, i precedenti amministratori avevano valutato la proposta fatta dalla Srr di Caltanissetta più conveniente per i propri cittadini».

«I nuovi consiglieri comunali - dice ancora Miroddi - hanno votato in tempi strettissimi imposti dalla Regione, una semplice presa d' atto, «Se - conclude Miroddi - l' offerta della Srr nissena sarà la migliore, resteremo con Caltanissetta. Se invece avrà un aggravio di un milione o più rispetto alla Srr di Enna, dopo una eventuale contrattazione, così come previsto dalla norma chiederemo di transitare dalla Srr di Caltanissetta a quella di Enna».

